

Feralpialò senza rete: non si può più sbagliare

• A 5 giornate dalla fine è staccata di 4 punti dai play-out. E sabato a Piacenza deve sfidare il Como, 2° in classifica

SERGIOZANCA

SALÒ Disco rosso per la Feralpialò, che a 5 giornate dalla fine vede allontanarsi la possibilità di evitare la retrocessione diretta anche se nessuno, in casa gardesana, intende mollare.

Ma sabato a Pisa la Feralpialò ha subito fin dall'inizio il ritmo e la manovra corale dei toscani, che all'intervallo erano sul 2-0.

La squadra del presidente Giuseppe Pasini ha mostrato le 2 facce della medaglia: piuttosto titubante e privi di nerbo nei 45 minuti iniziali; intraprendente e aggressiva nel 2° tempo, in cui è riuscita a ridurre le distanze con Ducikas che, subito dopo, ha sfiorato di testa il 2-2.

Il gol conclusivo di Valoti, figlio di Aladino, ex centrocampista del Brescia, realizzato in pieno recupero, non



Attaccante Mattia Compagnon, 22 anni: 4 reti in campionato

ha spostato i termini della contesa, se non per l'entità numerica.

Mancanza di concretezza

A differenza del Pisa, che ha colpito in maniera impietosa, non lasciando scampo a disattenzioni e leggerezze difensive altrui, i verdeblù hanno sì costruito delle buone occasioni (con Zennaro,

Compagnon e 3 volte La Mantia, desideroso di firmare una prodezza per festeggiare la nascita del figlio), ma le hanno sperperate banalmente. E con tale andazzo non è possibile sperare in una rimonta. Occorre infatti essere più incisivi e concreti, evitando di gettare alle ortiche tutto quanto creato.

La giornata numero 33 ha

dunque detto male per la Feralpialò, rimasta al penultimo posto con 31 punti, a 2 lunghezze di distacco dall'Ascoli (0-0 a Cittadella), a 4 da Bari e Spezia, entrambe sconfitte. Un gradino più in alto, invece, Cosenza (1-1 in casa col Palermo) e Ternana, impostasi per 2-1 a Cremona. Nonostante il successo con la Reggiana, il Lecco resta ultimo, a quota 26.

La strada è in salita

A 5 partite dal termine del campionato, la situazione della Feralpialò si è fatta davvero complicata. Considerato che le ultime 3 retrocederanno direttamente, mentre le altre due (al momento, Bari e Spezia) andranno allo spareggio per un posto salvezza, la squadra di Marco Zaffaroni avrebbe bisogno di un miracolo per invertire la tendenza, cominciando a raccogliere punti sabato a Piacenza contro il Como, 2° in classifica e in lotta per la promozione diretta in Serie A. Mancheranno il difensore Ceppitelli (squalificato), la mezzala Di Molfetta (strappo muscolare), e forse capitano Balestrero rimarrà ancora al palo. Ma i sostituti dovranno dare il massimo, per tenere viva la speranza.